



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/3 DEL 20.12.2006

---

**Oggetto:** “Concorso di idee per l’individuazione di tipologie edilizie costiere della Sardegna”  
previsto per l’attuazione dell’intervento SarBC2-17 dell’APQ Beni Culturali.

L’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che in data 30.9.2005 la Regione Autonoma della Sardegna ha stipulato con il Governo della Repubblica italiana l’Accordo di Programma Quadro in materia di beni e attività culturali finalizzato a qualificare il livello di attrattività del patrimonio culturale, materiale e immateriale, in prossimità dei principali centri costieri e nelle aree interne, caratterizzate da un livello alto di vocazione e consapevolezza identitaria e culturale.

Con la deliberazione 14/1 del 31.3.2005 la Regione Autonoma della Sardegna ha individuato, nella linea strategica 2 relativa al recupero del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del settore Beni Culturali, l’intervento riguardante il concorso di idee per l’individuazione di tipologie edilizie costiere della Sardegna, al quale è stato assegnato con la deliberazione n. 45/20 del 27.9.2005 il finanziamento di 300.000 euro.

La Regione Autonoma della Sardegna in generale si prefigge, attraverso il concorso di idee, la finalità di raccogliere un insieme variegato di idee, contributi e criteri in grado di favorire il buon inserimento di interventi nel territorio costiero dell’isola, di riqualificare e risignificare quelli esistenti e di eliminare i detrattori di paesaggio, in modo da produrre il miglioramento diffuso e complessivo dei paesaggi costieri e di rafforzarne il carattere identitario.

L’Assessore, a tale fine, propone di porre come obiettivo del concorso la riqualificazione paesaggistica delle borgate marine della Sardegna sorte sulla base di attività quali quella della produzione saliniera, della pesca, del culto religioso, del presidio militare, della bonifica agraria e dell’uso turistico e del tempo libero.



L'intento è quello di raggiungere tale obiettivo attraverso le tipologie edilizie di conservazione, di recupero e di trasformazione sulle quali i concorrenti dovranno esprimere le loro proposte ideative.

Potranno quindi essere oggetto di proposta ideativa la riqualificazione e il completamento degli insediamenti esistenti (con preferenza per l'edilizia ricettiva alberghiera rispetto alle residenze), il riuso e la trasformazione a scopo turistico di edifici esistenti, la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni paesaggistici, le infrastrutture puntuali e di rete.

Al concorso di idee possono partecipare i soggetti indicati nel DLgs. n.163/2006 all'art.108. In particolare, al fine di assicurare la qualità delle proposte, i progettisti devono ottemperare alle prescrizioni delle norme in materia di regolamentazione delle professioni ed avere i requisiti di competenza tecnica e artistica, corrispondente alla professione di ingegnere e architetto, prevista dal R.D. 23/10/1925 n.2537.

I premi sono attribuiti secondo i seguenti criteri specifici:

1. di qualità e creatività del concetto paesaggistico-architettonico che ispira la proposta ideativa dal punto di vista della caratterizzazione identitaria dei luoghi, in raccordo con le impostazioni della pianificazione paesaggistica;
2. del valore artistico e interdisciplinare del contenuto delle proposte ideative, in cui l'ideazione artistica sia compenetrata con la composizione architettonica-ingegneristica e non come pura decorazione a posteriori;
3. dell'apporto innovativo dell'idea all'approccio tradizionale dell'inserimento paesaggistico e delle tecniche di ambientazione;
4. della congruità e fattibilità tecnico economica della proposta (tempo e grado di difficoltà della realizzazione, conformità alla normativa applicabile anche tecnica, eventuali esigenze di manutenzione successive);
5. della qualità della rappresentazione grafica, della completezza e chiarezza esplicativa degli elaborati presentati.

Il concorso viene articolato in otto sezioni rappresentative territorialmente dell'intero arco costiero. Gli insediamenti costieri individuati sono i seguenti 8:

1. Giorgino;
2. Torre Salinas - Colostrai;
3. Santa Maria Navarrese;



4. Santa Lucia di Siniscola;
5. Isola Rossa;
6. Argentiera;
7. Santa Caterina di Pittinuri – S'Archittu;
8. Marceddì.

Le risorse finanziarie complessive di 300.000 euro sono destinate per una parte alla corresponsione dei premi, prevedendo per ogni sezione 30.000 euro suddivisi in :

15.000 euro per il 1° classificato;

10.000 euro per il 2° classificato;

5.000 euro per il 3° classificato;

per un totale complessivo di 240.000 euro e per la restante parte di 60.000 euro per le spese afferenti ai costi per la pubblicazione del bando, per i componenti della giuria del concorso e per la realizzazione del catalogo delle proposte ideative.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, concernente gli obiettivi alla base del concorso di idee per l'individuazione di tipologie edilizie costiere della Sardegna, visto il parere di legittimità del Direttore Generale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

#### **DELIBERA**

di approvare le direttive relative al concorso di idee per l'individuazione di tipologie edilizie costiere della Sardegna.

**Il Direttore Generale**  
Fulvio Dettori

**Il Presidente**  
Renato Soru